

PETIZIONE

PER LA ISTITUZIONE NELLA CITTÀ DI ROMA DI UN SERVIZIO VETERINARIO GRATUITO

▪ CONSIDERATO CHE

la legge 281 del 1991 configura gli animali come autonomi soggetti di diritto destinatari di specifica tutela e LA LEGGE REGIONALE N. 34 DEL 21-10-1997 REGIONE LAZIO, di attuazione della legge quadro n° 281/91, stabilisce che nelle strutture di nuova costruzione le A.S.L. assolvono alla duplice funzione di assistenza sanitaria e di ricovero ed, in particolare, all'ARTICOLO 3 (competenze dei servizi veterinari delle aziende USL) che esse predispongono presso i canili pubblici un servizio di pronta reperibilità di primo soccorso.

▪ PRESO ATTO CHE

Il Comune di Roma ha, finalmente, un nuovo canile municipale alla Magliana per 700 cani struttura in grado di ospitare egregiamente un servizio di pronta reperibilità di primo soccorso;

per prestazioni sanitarie a cani e gatti (visite, vaccinazioni, sterilizzazioni, ecc.) ci si può rivolgere al servizio veterinario del Canile sanitario, che effettua un servizio ambulatoriale a pagamento, con tariffe minime e nonostante queste alcune categorie sociali non sono economicamente in grado di farvi fronte.

▪ OSSERVATO CHE

la presenza di un animale migliora da un punto di vista psicologico la vita dell'individuo, diminuendo la solitudine e la depressione, agendo da supporto sociale, dando un impulso alla cura di se stessi e diventando una fonte di attività quotidiane significative;

la solitudine è uno dei grossi problemi che investe nella società moderna soprattutto gli anziani la cui vita è spesso allietata, esclusivamente, dalla compagnia di animali domestici, specie gatti e cani, al punto tale che le statistiche rilevano che lo stato di salute mentale migliora di modo che la vita media degli anziani è maggiore di due - tre anni rispetto agli anziani che NON hanno un animale domestico che gli faccia compagnia;

parte di queste persone non riescono a sobbarcarsi, se non con grandissimi sacrifici, la spesa per il mantenimento degli stessi cosicché il problema del randagismo di ritorno rischia di essere ulteriormente acuito.

